



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

1.3.1. HOUSING FIRST

CUP: B74H22000250001

OBIETTIVO

L'obiettivo del progetto è quello di potenziare il sistema di *housing first* attivato presso l'ex convento di S. Rita di proprietà comunale; il progetto candidato, a livello di riqualificazione dell'immobile, si colloca nel quadro di un più ampio accordo tra Comune di Ferrara e Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'Emilia Romagna (accordo per il quale l'Amministrazione di Ferrara ha messo a disposizione la somma di euro 70.000,00) e prevede opere che si configurano come complementari a quelle di riparazione dei danni da sisma e di consolidamento che sono a cura del Segretariato MIBACT. Con le risorse previste dal PNRR si vogliono eseguire interventi di miglioria sulla struttura (prevedendo anche soluzioni di ospitalità per senza dimora che abbiano necessità di un percorso di dimissioni protette vedi intervento 1.1.3) ed implementare con la collaborazione di ASP/ASSP (Azienda Servizi alla persona Ferrara ed Azienda Speciale Servizi alla Persona dell'unione di Comuni Terre e Fiumi) e degli Enti Terzo Settore le progettualità individualizzate finalizzate al reinserimento ed all'autonomia delle persone.

TARGET GROUP

Individui singoli, o nuclei familiari in condizioni di povertà estrema o senza dimora

RISORSE PREVISTE

Nel triennio, 500.000,00 euro per investimenti e 210.000,00 euro per gestione

BENEFICIARI

10 beneficiari

IMPATTO ATTESO

Miglioramento della struttura dedicata all'*housing first* sia sotto il profilo della sistemazione dei locali, sia sotto il profilo dello sviluppo di progettualità finalizzate all'accompagnamento verso l'autonomia.

Miglioramento/attivazione della rete di ETS e dei Servizi preposti a supporto delle persone in situazioni di povertà ed elevata marginalità sociale, per supportare i percorsi di autonomia e il rafforzamento delle risorse personali.

PRINCIPALI ATTIVITA'

Progettazione dell'intervento di recupero edilizio

Raccordo della rete dei servizi e prima accoglienza tra Terzo settore ed enti pubblici

Attivazione delle progettualità individuali, anche grazie alla collaborazione con ETS e altri servizi territoriali per integrare maggiormente il supporto di comunità e l'offerta dei servizi verso percorsi di autonomia della persona.

Individuazione di modalità diversificate ed efficaci di prima accoglienza e risposta sul territorio che potrebbero essere sostenuti da altre progettazioni (FS, PON ...) per persone in stato di povertà e marginalità (cohousing, welfare generativo).